

Prot. n. _____/07/P

Roma, 5 luglio 2007

Al Signor Capo del Dipartimento
Dell'Amministrazione Penitenziaria
Cons. Ettore Ferrara
ROMA

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
Dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Emilio Di Somma
ROMA

e, per conoscenza

Al Signor Direttore Generale
del Personale e della Formazione
Dr. Massimo De Pascalis
DAP - ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
c/o l'Ufficio del Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
c.a. Dr.ssa Piera Conte
ROMA

Al Signor Provveditore Regionale della Sicilia
c.a. Dr. Orazio Faramo
PALERMO

Ai Vice Segretari Nazionali
Signor Sebastiano Bongiovanni
Signor Giancarlo Arrigo
SEDE

**OGGETTO: RAPPORTI INFORMATIVI” della Polizia Penitenziaria
della C.R. di Augusta.**

Questa Federazione, ai sensi dell'articolo 44 del Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n°443, chiede alle Spettabili SS.LL. Illustrissime in indirizzo l'avvio di una indagine amministrativa atta ad accertare se le modalità adottate dalla Direzione indicata in oggetto con vengono redatti ogni anno i “RAPPORTI INFORMATIVI” della Polizia Penitenziaria della C.R. di Augusta, siano corrispondenti alle disposizioni in materia impartite anche con specifiche circolari da codesto Dipartimento.

In particolare si chiede di accertare l'esistenza delle seguenti inadempienze:

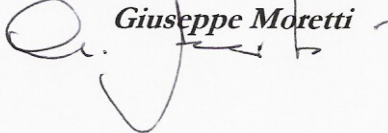
- *Il giudizio complessivo non è sufficientemente motivato così come prevede il D.Lgs 443, art. 46,47,48 e 49, anzi è supportato da scarse se non inesistenti motivazioni a sostegno del giudizio espresso;*
- *I giudizi presentano modalità del tutto estranee a quanto previsto dal Decreto del Ministro, poiché in moltissimi casi, nel delineare la personalità dell'appartenente al Corpo, non risulta si tenga effettivamente conto dei parametri previsti, quali, **COMPETENZA PROFESSIONALE, CAPACITA' DI RISOLUZIONE, CAPACITA' ORGANIZZATIVA, QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA** .*
- *Nei giudizi, spesso si fa riferimento ad una condotta irregolare dettata dal fatto che il giudicante è stato rapportato disciplinarmente, o all'aver dimostrato poca assiduità nel servizio, quindi contrariamente a quanto previsto si punisce due volte il poliziotto rapportato e si mette in discussione lo stato di salute documentato;*
- *Al personale della C.R. di Augusta contrariamente a quanto prevede il D.Lgs 443, art. 44, non viene mai redatto tale giudizio entro il mese di Gennaio, considerato che sino al mese di Aprile ancora non sono stati tutti consegnati i giudizi;*

Poiché ogni anno si rileva maggiormente il fatto che il RAPPORTO INFORMATIVO sembra essere un'arma per punire il personale e non un giudizio sul rendimento del personale, non rispecchiando assolutamente quanto prevede il D.Lgs 443/92, si chiede una urgente verifica se vengano rispettate tutte le disposizioni contenute nel succitato decreto legislativo e impartite con le circolari dipartimentali in materia.

Analogamente a ciò si rende necessario evidenziare che occorre verificare anche il funzionamento della Commissione atta a giudicare i ricorsi sulla classifica, poiché anche se in molti casi risulterebbero violare le previsioni dell'art. 44, comma 2 del D.Lgs 443/91, dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'articolo 44 del rubricato Ordinamento del personale del Corpo di Pol.Pen. che prevede motivazioni a sostegno del giudizio, la quale induce l'obbligo (e non la mera facoltà), della motivazione a maggior ragione per quelli adottati verso il personale, per tutta questa serie di motivazioni, a tutela degli uomini e delle donne della polizia penitenziaria di Augusta.

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.-

IL PRESIDENTE USPP
Segretario Nazionale UGL FN PP
Giuseppe Moretti



USPP